

# Rapporto

numero

**6807 R**

Concerne

data

5 marzo 2015

Dipartimento

**SANITÀ E SOCIALITÀ**

**della Commissione speciale sanitaria  
sulla mozione 16 aprile 2012 presentata da Orlando Del Don e  
cofirmatari "Corretta informazione e assistenza agli utenti della  
psichiatria pubblica e privata del Cantone a fronte degli attacchi  
sistematici e strumentali della Chiesa di Scientology"**

**(v. messaggio 29 maggio 2013 n. 6807)**

## **INTRODUZIONE: COSA RAPPRESENTA E CHE COS'È SCIENTOLOGY**

Scientology è un'organizzazione che raccoglie e diffonde l'insieme delle credenze e pratiche ideate da L. Ron Hubbard nel 1954 basate sul precedente sistema di aiuto-aiuto denominato Dianetics. Hubbard ha dato nel tempo diverse definizioni di Scientology (filosofia religiosa, corpo organizzato di conoscenza) e i siti ufficiali parlano di filosofia religiosa applicata. La qualifica di Scientology è ancora argomento di dibattito, se fonti terziarie la caratterizzano come associazione religiosa o filosofia religiosa o movimento religioso, altre fonti la definiscono una setta. Da un punto di vista giuridico il riconoscimento di status di religione è accordato a Scientology solo in alcuni stati (Stati Uniti e Australia), mentre in Europa, nella maggioranza degli Stati non gode dello status di religione riconosciuta. La parola Scientology deriva dal latino scio che significa conoscere e del vocabolo greco logos discorso. Perciò il significato letterario di scientology è discorso sulla conoscenza. Scientology ha una sua dottrina ed una sua prassi. Scientology in Ticino: per il Cantone Ticino non si tratta di una novità. Già nel 2009 il deputato scomparso Bill Arigoni inoltrava un'interrogazione parlamentare limitatamente all'attività di Scientology ed il CDS confermò la situazione in divenire e lo stato evolutivo di questo preoccupante fenomeno. In riferimento alla pubblicazione che Scientology ha pubblicato per i suoi 40 anni di esistenza, in Ticino ci sono due missioni, una a Lugano (1998) ed una a Bellinzona (1982), a livello svizzero ci sono 6 chiese e 5 missioni, con oltre 300 dipendenti ed oltre 5000 di affiliati.

## **I MOTIVI DELLA MOZIONE**

Presentata da Orlando Del Don e cofirmatari è quella di far luce sulla situazione in Ticino in merito al fenomeno delle sette religiose, parareligiose, esoteriche, occultistiche e misteriche che continuano a prosperare con preoccupante progressione. La mozione chiede che per monitorare la situazione si dovrebbe istituire un gruppo di studio od una commissione incaricata di documentare, valutare e studiare il fenomeno od un comitato di esperti al quale far capo in caso di necessità ed a tutela della popolazione nonché della giusta e corretta informazione da dare al pubblico, a cui possono rivolgersi i cittadini e gli operatori psichiatrici che desiderano ottenere un aiuto, una consulenza e dei chiarimenti sul fenomeno delle sette in generale. Ciò potrebbe essere fatto in collaborazione con la

società ticinese di psichiatria e psicoterapia STPP e con l'Ordine dei Medici, questo per evitare una disinformazione alla cittadinanza.

## **IL PARERE DEL CONSIGLIO DI STATO**

In sintesi il rapporto del Consiglio di Stato si sofferma che la mozione non deve essere in contrasto con la base giuridica svizzera che recita che la libertà religiosa è considerata nella Costituzione federale alla stregua di un diritto inviolabile (articolo 15) ed è convinto che la migliore prevenzione risieda nell'informazione, sostenendo gli istituti e gli enti universitari nella raccolta di informazioni, i cittadini e gli operatori del Cantone Ticino possono quindi rivolgersi al CIC che è una fondazione al servizio dei privati cittadini, delle amministrazioni pubbliche delle scuole e dei mezzi di informazione. Riafferma che l'istituzione di un gruppo di lavoro incaricato di monitorare e valutare i presunti danni è in contrasto con il principio costituzionale ed è quindi discriminatorio nei confronti delle altre realtà religiose e spirituali. Inoltre, in assenza di riscontri oggettivi di danni fisici, psichici o morali non sussistono gli estremi né la necessità di dotarsi di un gruppo misto di lavoro.

## **PROPONIBILITÀ DELLA MOZIONE**

Il sottoscritto relatore ha chiesto al Consulente giuridico del Gran Consiglio, signor Michele Albertini un parere giuridico se quanto richiesto dalla mozione sia in contrasto con l'articolo 15 della Costituzione e il campo di azione possibile per accogliere la mozione in oggetto. Si allega quindi ai membri della Commissione Sanitaria il dettagliato parere giuridico, parte integrante del rapporto e si ringrazia il signor Michele Albertini per il prezioso lavoro svolto. Al punto quattro dello stesso il giurista afferma che le richieste della mozione risultano conformi al diritto costituzionale a determinate condizioni. Le stesse sono quelle di non essere finalizzate ad un'unica organizzazione come Scientology o il CCDD. La base materiale è data se fondata sugli articoli 32 della Legge sanitaria e seguenti. Quindi la costituzione di un gruppo misto di lavoro può essere istituito dallo Stato allo scopo di contrastare con un'informazione adeguata la propaganda dannosa per la salute psichica di persone particolarmente vulnerabili.

## **CONCLUSIONI**

Visto e considerato che dal punto di vista giuridico la mozione può essere accolta, nei limiti del parere giuridico espresso dal giurista del Gran Consiglio, Michele Albertini, purtroppo scomparso e che la mozione in oggetto permetterebbe di monitorare il territorio ed avere per la cittadinanza e per gli operatori sul territorio un importante punto di riferimento, di supporto e di informazione, si propone, vista la disponibilità dichiarata da parte dell'Ufficio del Medico Cantonale, di procedere ad una nuova informazione ai medici, in cui si indichi chiaramente la possibilità di informazione presso l'autorità cantonale da parte dei cittadini e dei medici stessi. L'informazione è necessaria specialmente per quei pazienti psicologicamente fragili che non possono adeguatamente difendersi dagli abusi. Si propone quindi di avere all'interno dell'Ufficio del medico cantonale una persona che può indirizzare e fornire consigli alle persone in difficoltà.

Per la Commissione speciale sanitaria:

Felice Campana, relatore

Bonacina-Rossi - Caprara - Del Don - Delcò Petralli -

Jelmini - Malacrida - Pagani - Peduzzi - Polli - Sanvido